ISTITUTO PER L'ORIENTE C.A. NALLINO

ESERCIZIO 1998

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO 1998

Signori Soci,

come noto, in base alla L. 30.10.1989 n. 354, l'Istituto per l'Oriente C. A. Nallino non è più tenuto all'osservanza delle disposizioni relative alla contabilità pubblica. Per questa ragione il nostro Istituto è tornato alla redazione di scritture riassuntive come previsto dal combinato disposto dagli artt. 2423 e 2424 del c.c., di recente modificati per la recezione di alcune direttive comunitarie. Il presente bilancio tiene conto anche di tali innovazioni.

Malgrado il contributo del Ministero degli Affari Esteri di soli £ 23.772.500 (ventitremilionisettecentosettantaduemila500) non sia ancora pervenuto siamo riusciti non solo a sopravvivere ma abbiamo potuto incrementare le nostre attività. La gestione delle risorse, ha consentito, tuttavia, di ricavare entrate proprie di £ 191.238.940.

Ma procediamo con ordine. Il bilancio consuntivo per l'esercizio 1998 per quanto riguarda la situazione patrimoniale si presenta come segue:

- Attivo: 484.555.638
- Passivo: 475.843.850
- Attivo patrimoniale di valutazione: 1.694.000.000

Tra le poste dell'attivo patrimoniale figura l'importo di £ 500.000.000 per il magazzino delle pubblicazioni dell'Istituto, tenuto conto che alcuni titoli hanno un limitato assorbimento, anche dovuto a difficoltà di distribuzione o di promozione. Questa voce è iscritta con i soliti criteri di cautela e prudenza perché se è vero, come è vero, che nessun titolo in catalogo è fuori dal mercato, è pur vero tuttavia che numerosi titoli hanno un assorbimento limitato anche se costante. L'immobile di Via Ruffini (eredità Nallino), è valutato secondo gli estimi catastali in vigore; le biblioteche, sono calcolate a valori di molto inferiori (tra il 10% e il 20% del valore di mercato) a quelli reali per le evidenti ragioni di prudenza.

Il risultato dimostra che la gestione nell'esercizio 1998, malgrado le difficoltà oggettive di cui si è sopra fatto cenno, ha raggiunto risultati comunque apprezzabili.

Nell'attivo le voci crediti sono costituite da crediti documentari di £ 22.770.500 per vendita di pubblicazioni e di £ 57.817.830 per anticipazioni CNR; per il resto si tratta di effettiva liquidità sui conti correnti postale o bancari investita in BOT trimestrali e semestrali, come segue:

• Disponibilità su c/c bancari e postali e numerario esistente in cassa	84.575.502
• Credito IVA	26.405.720
• Fondo assicurazioni collaboratori e dipendenti	48.047.000
• Titoli di Stato - Buoni del Tesoro BOT trimestrali e semestrali	150.000.000

Fra le poste al passivo quella che rappresenta lo sforzo maggiore compiuto per la chiarezza delle scritture è quella relativa al fondo spese da liquidare (v. Allegato 3 al Bilancio Consuntivo) per un ammontare di £ 399.566.035.

La ricognizione di tutte le partite rappresentate nel fondo consentirà una buona gestione degli accantonamenti senza rischi di sfondamento di capitoli giacché si potrà eventualmente, con opportune delibere, modificare la politica di spesa. Con somme eventualmente liberate e opportunamente portate in economia si potranno assumere nuovi impegni di spesa.

Fra gli accantonamenti emergono per la loro consistenza di £ 151.000.000 per presenti canoni pregressi al Demanio. Si spera che nel corso dell'esercizio 1998 il problema dei canoni pregressi possa essere risolto e parte degli accantonamenti possano essere impiegati per sostenere alcune ricerche che meriterebbero più adeguati stanziamenti.

Quanto al conto economico esso ha le seguenti risultanze: componenti positive £ 254.011.440, componenti negative £ 254.011.440; in pareggio.

In primo luogo va detto che gli effetti della manovra finanziaria che ha ridotto notevolmente il bilancio del CNR, colpendo particolarmente le contribuzioni per le ricerche relative alle scienze umane, ha continuato ad avere un riflesso negativo sull'esercizio 1998.

Le entrate per la vendita delle pubblicazioni per £ 55.511.000, per difetti imputabili alla distribuzione, non hanno raggiunto i livelli da noi auspicati.

Motivo di particolare soddisfazione, unitamente alle entrate per interessi attivi ammontanti a 7.016.940, frutto di una oculata gestione, è la somma di £ 5.050.000 per quote sociali, sintomo del costante interesse per l'Istituto.

L'entrata relativa al canone di locazione dell'immobile di Via Ruffini (Eredità Nallino) è di £ 49.000.000 e riguarda la nuova locazione (compresa la soffitta) e crescerà nell'esercizio 1999.

Il contributo del Ministero degli Affari Esteri per il 1998 – come detto sopra – non è stato ancora versato.

Per ciò che concerne le uscite, va sottolineato che le spese di gestione sono state contenute al massimo. Uno sforzo si è fatto anche per poter stampare con un sistema più economico i fascicoli della rivista Oriente Moderno. Si è proseguita la pubblicazione, grazie ai contributi CNR, della gloriosa Rassegna di Studi Etiopici, in collaborazione con l'Istituto Universitario Orientale di Napoli.

Più in dettaglio le spese generali sono state:

per lavoro dipendente, oneri previdenziali e TFR Lire 31.617.084, nonché la somma di £ 3.606.000 per fondo assicurazioni collaboratori e dipendenti a garanzia di indennità pregresse che in sostanza rappresenta un lieve miglioramento per le collaborazioni relative all'ultimo decennio; si tratta di uno sforzo che l'Istituto ha compiuto in segno di riconoscimento per la fedeltà dimostrata dai dipendenti nei momenti di maggiore difficoltà economiche. Le collaborazioni hanno raggiunto £ 25.500.000.

Quanto alle spese di funzionamento si è avuto il seguente dettaglio:

• manutenzione macchine e acquisto parti di ricambio	3.086.000
• acquisto macchine, manut. ufficio e riscaldamento locali Via Caroncini 19	11.061.050
• postali, telegrafiche e bollati	3.246.150
• materiali di consumo (cancelleria e varie)	2.974.700
• consulenze professionali e rimborsi spese	6.097.200
• emolumenti Revisori dei Conti	3.500.000
• utenze: ACEA e Telecom	6.451.600
• rimborso spese viaggio per missioni e partecipaz. C.d.A. e di rappresentanza	2.229.312
d) tasse e concessioni governative	1.206.200
e) commissioni e oneri bancari	1.150.264
2. ATTIVITÀ DIDATTICA	
• corso di arabo	7.201.600
3. SPESE PER PUBBLICAZIONI:	
• Oriente Moderno annate pregresse e numeri speciali (spese)	6.132.600
• Oriente Moderno annate pregresse e numeri speciali (accantonamento)	10.000.000
• Oriente Moderno 1998, supplementi e numeri speciali (accantonamento)	20.000.000
• Rassegna Studi Etiopici 1998 e pregresse	7.039.600
• Ristampa Vocabolario arabo (acconto)	36.699.500
• Ordine dei Giornalisti	288.400
Sub-totale Spese per pubblicazioni:	80.160.100
4. BIBLIOTECA SOCIALE	
• acquisti e abbonamenti	3.762.707
5. CONTRIBUTI CNR SIGLA 98	
• ricerche gestione 2 (Allegato 3 al Bilancio)	24.000.000
• stampa D. Amaldi "Il lessico delle Mu'allaqat"	3.000.000
6. CONVEGNI (ASRAF E SADAT)	8.956.000

Le biblioteche dell'Istituto per l'Oriente C.A. Nallino meritano la massima attenzione, essendo tra le più importanti biblioteche orientalistiche d'Italia. La Biblioteca sociale dell'Istituto è certamente unica in Italia per la storia del Vicino e Medio Oriente nel ventesimo secolo. Si dovrà quanto prima studiare un

rifinanziamento. Un contributo della Regione Lazio per l'anno 1999 risolverà definitivamente molti dei problemi delle Biblioteche.

Va detto, infine, che il Consiglio di Amministrazione dovrà negli esercizi a venire dispiegare molta attività per individuare nuove vie di finanziamento, sia per le ricerche sia per l'attività istituzionale, giacché la situazione delle finanze pubbliche non sembra, a breve termine, essere tale da poter prevedere quel finanziamento che consentirebbe all'Istituto di svolgere fino in fondo quella attività che il quadro politico interno e internazionale richiederebbe.

***

Nel primo trimestre dell'esercizio 1999 va rilevato, ai fini della chiusura del bilancio dell'esercizio in oggetto, che sono stati incassati circa £ 10.316.500 di crediti per vendita pubblicazioni.

Ottimo l'andamento delle vendite; nel I trimestre dell'esercizio 1999 fatturati £ 27.735.600 per vendita di pubblicazioni. Si dovrà prendere qualche provvedimento nei confronti del distributore sia per la scarsa capacità di promuovere le vendite sia per la lentezza con la quale trasferisce il ricavato delle stesse. Si sta rinegoziando l'intero rapporto di distribuzione. Inoltre si hanno ordini straordinari per circa £ 10.000.000 (diecimilioni).

Costante l'adozione dei criteri di rigorosa economicità e il reinvestimento della liquidità in BOT trimestrali e semestrali al fine di aumentare le entrate proprie dell'Istituto. Pur nelle ristrettezze finanziarie, ristrettezze accentuate dalla mancanza di un contributo del Ministero Affari Esteri, si è riusciti a mantenere in pareggio il conto d'esercizio e ciò è motivo di non piccola soddisfazione.

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO CONSUNTIVO 1998

I sottoscritti Revisori dei Conti hanno preso visione, unitamente alla relazione sulla gestione, del progetto di bilancio consuntivo per l'esercizio 1998, che risulta conforme con le risultanze e con i dati di gestione dell'esercizio finanziario, nonchè con le vigenti disposizioni di legge.

Per l'esercizio in questione, la situzione patrimoniale presenta un attivo di Lit. 484.555.638, a fronte di un passivo di Lit. 475.843.850 a cui aggiungere un attivo patrimoniale di valutazione di Lit. 1.694.000.000.

L'attivo patrimoniale, oltre la disponibilità di cassa (Lit. 309.700) e sui c/c bancari (Lit. 80.666.215) e postali (L. 3.599.587) per un totale di Lit. 84.575.502, presenta crediti per Lit. 375.980.136, rappresentati principalmente da crediti esigibili contro fattura, da crediti per interssi attivi, dal credito IVA.

Il totale per le attività correnti ammonta a Lit. 484.555.638.

Il passivo di Lit. 475.843.850 è costituito oltre che dal capitale sociale, da debiti certi per Lit. 9.126.512, dal fondo TFR per lit. 5.104.035 e da debiti per assicurazioni collaboratori per Lit. 48.047.000, nonchè per Lit. 399.566.303 dal fondo spese da liquidare.

Questa voce, risultato di un notevole sforzo di gestione come si evince dai bilanci dell'ultimo triennio, comprende innanzitutto gli accantonamenti di Lit. 151.000.000 per canoni di locazione pregressi relativi alla sede di Via Caroncini e sui quali è ancora aperta la controversia con il Demanio.

Con riferimento all'esercizio corrente, sono stati accantonati Lit. 10.412.150 per il canone del magazzino libri; Lit. 323.850 per spedizione riviste; Lit. 30.000.000 per Oriente Moderno (oltre gli accantonamenti del contributo CNR); Lit. 5.000.000 per la biblioteca sociale.

Passando al conto economico, si rivelano innanzitutto entrate proprie dell'Istituto, pari a Lit. 191.238.940. In tale voce sono da evidenziare particolarmente, quale risultato di una corretta gestione e promozione dell'Istituto, Lit. 5.050.000 per le quote sociali, Lit. 5.029.977 per interessi su titoli e Lit. 55.511.000 per vendita pubblicazioni.

Le principali voci di spesa restano quelle relative alle retribuzioni e alle collaborazioni per un totale di Lit. 60.723.084, quelle di gestione di immobili pari a Lit. 25.205.400, quelle di funzionamento pari a Lit. 38.646.012, le spese per pubblicazioni per Lit. 80.160.100 e le spese per ricerca CNR pari a lit. 24.000.000.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha effettuato le verifiche periodiche controllando la consistenza di cassa dei valori e i metodi di tenuta della contabilità.

Sulla base di tali controlli si può attestare che la contabiltià è conforme alle disposizioni di legge e che gli adempimenti sono stati regolarmente effettuati.

Il bilancio è stato redatto in applicazione dei principi generali di prudenza e competenza previsti dalla legge, pertanto il Collegio invita i Signori Soci all'approvazione del bilancio al 31.12.1998.

Dott.ssa Paola Agresta

Dott. Pierluigi Cirielli

Roma, 19 aprile 1999